

Rimini-Avellino 2-2

Sport - 15 ottobre 2007 - 11:32



Un Rimini brutto e presuntuoso ha fallito l'esame di maturità e si è fatto bloccare dall'Avellino, ultimo della classe. Pensare che i romagnoli erano riusciti a sbloccare il risultato per due volte all'inizio dei due tempi. Ma paradossalmente ogni volta il gol ha bloccato i biancorossi che hanno lasciato campo ad un Avellino organizzato, ben messo in campo e con tanto carattere. Dall'altra parte del campo gli irpini hanno trovato un Rimini leggero che ha dimostrato ancora una volta di avere solo un modo di giocare e che di conseguenza, contro squadre come l'Avellino, arroccate in difesa, fatica tremendamente. Eppure il Rimini già dopo 7' è riuscito a passare con un colpo di testa di Porchia sugli sviluppi di un angolo battuto da Regonesi. E' stata però l'unica fiammata fino al 30' quando un triangolo Valiani-Ricchiuti-Valiani è stato stoppato da un'uscita di Pantanelli. Sul rovesciamento di campo Sestu da sinistra ha messo nel mezzo, Pugliesi e Porchia si sono guardati lasciando palla a Pellicori che ha pareggiato. La ripresa si è aperta come il primo tempo: affondo del Rimini con Cristiano, abbracciato in area da Pellicori, e rigore che Jeda ha realizzato. Ma il Rimini come nella prima frazione, ha poi lasciato campo agli irpini che con la superiorità numerica a centrocampo hanno costruito gioco fino all'88' quando Herberg (direzione non convincente) ha visto un fallo di mano di Rinaldi. Dal dischetto Kenesei ha fatto 2-2. Nonostante tutto, il Rimini ha avuto la palla della vittoria al 92' ma Vantaggiato ha tirato alto a porta vuota. (

Sentiamo le nostre interviste